

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2021 - 2023

*Comune di Acquaviva Platani
(Provincia CL)*

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	1.041
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	479
di cui: maschi	n°	453
femmine	n°	467
nuclei familiari	n°	417
comunità/convivenze	n°	3
Popolazione al 31/12/ 2019 (penultimo anno precedente)	n°	912
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	43
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	45
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	133
In età adulta (30/65 anni)	n°	441
In età senile (oltre 65 anni)	n°	250
Nati nell'anno	n°	8
Deceduti nell'anno	n°	18
Saldo naturale	n°	-10
Immigrati nell'anno	n°	13
Emigrati nell'anno	n°	11
Saldo Migratorio	n°	2
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-8

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ. 1.472,00

RISORSE IDRICHE Laghi n° Fiumi e Torrenti n° 4

STRADE	Statali Km	10,00	Provinciali Km	23,00	Comunali Km	56,00
	Vicinali Km	23,00	Autostrade Km	0,00		

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	NO
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	NO

Altri strumenti urbanistici

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Dal 2021 è in vigore il canone unico patrimoniale che sostituisce l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone di occupazione spazi ed aree pubbliche. Le tariffe sono state determinate in modo da non subire aumenti considerevoli.

I servizi pubblici sono gestiti all'interno dell'ente.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 146.599,47

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2019 146.599,47

Fondo cassa al 31/12/ 2018 205.826,81

Fondo cassa al 31/12/ 2017 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2019	0	13.152,00
2018	0	13.396,60
2017	0	15.507,27

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2019	13.152,00	1.912.091,86	0,69 %
2018	13.396,60	1.761.474,85	0,76 %
2017	15.507,27	1.942.920,80	0,80 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. ___ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

I dipendenti del comune in linea generale prestano servizio a tempo indeterminato, soltanto due unità prestano servizio a tempo determinato: il responsabile del settore tecnico e il responsabile del servizio finanziario. Per il 2021 non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Il numero del personale in servizio consente di garantire i servizi del comune e mantenere il livello di efficienza.

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA Altre Aree

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	NON SPECIFICATO	1	1
C1	NON SPECIFICATO	7	7
B1	NON SPECIFICATO	30	30
A1	NON SPECIFICATO	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C3	NON SPECIFICATO	1	1

AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
B1	AUTISTA AUTOMEZZI	1	1

AREA Vigilanza

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C2	NON SPECIFICATO	1	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo
fuori ruolo

n°
n°

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	43	974.023,53	1.590.020,35	61,26 %
2018	44	1.002.935,18	1.716.281,64	58,44 %
2017	45	996.492,81	1.707.129,78	58,37 %
2016	46	1.074.409,52	1.995.754,52	53,83 %
2015	48	1.092.174,26	1.716.769,06	63,62 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Relativamente alle entrate tributarie per il triennio 2021-2023 rimarrà invariata l'IMU.

In merito alla tari le entrate sono previste in modo da coprire il 100% della spesa.

Dal corrente esercizio 2021 è in vigore il canone unico patrimoniale che sostituisce la tosap o il cosap, l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Le tariffe sono state sviluppate in modo da garantire l'invarianza di gettito, le variazioni alle tariffe saranno di modesta entità.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà utilizzare al massimo il ricorso all'adesione a bandi regionali e soprattutto europei (come già in realtà fatto nella annualità precedenti)

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel bilancio in considerazione si prevede il ricorso all'indebitamento per la costruzione della caserma dei carabinieri.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Obiettivi: la spesa corrente prevista nel triennio 2021-2023 consente di garantire la copertura di tutte le spese fisse e di tutti i servizi essenziali pur se si registra una contrazione della spesa per i servizi non indispensabili resasi necessaria per garantire spese che fino allo scorso anno non erano sostenute o erano sostenute per importi inferiori e per garantire la giusta previsione in bilancio del fondo crediti di dubbia esigibilità e la previsione del fondo di garanzia crediti commerciali, fondo quest'ultimo obbligatorio dall'esercizio 2021 istituito con la legge 145/2018.

Il fondo è stato così calcolato:

Per il calcolo del fondo sono stati utilizzati i seguenti dati presenti nella piattaforma per la certificazione dei crediti:

indicatore del debito commerciali al 31/12/2019 €2.006.959,00

indicatore del debito commerciale al 31/12/2020 € 1.980.463,92

ritardo annuale dei pagamenti 92

Dalla lettura dei suddetti dati emerge che il debito al 31/12/2020 si è ridotto dal 9,86% rispetto a quello del 2019 e pertanto, non essendosi ridotto di almeno il 10% il Comune deve accantonare come fondo garanzia crediti commerciali il 5% delle somme previste nel bilancio di previsione nell'aggregato 103 (acquisto di beni e servizi) al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

I dati desunti dal bilancio di previsione in fase di predisposizione annualità 2021 sono i seguenti:

Acquisto di beni e servizi

€ 472.965,67

a detrarre:

servizi nettezza urbana

€ 167.570,01

assistenza civica

€ 10.000,00

reddito minimo

€ 34.429,43

assistenza all'autonomia e alla comunicazione

€ 20.000,00

Totale su cui calcolare il 5%

€ 240.966,23

FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI (240.966,23*5%) € 12.048,31

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del fabbisogno del personale, nel triennio 2021-2023, l'Ente garantirà il rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La deliberazione ricognizione annuale del personale e verifica delle eccedenze è stata adottata dalla Giunta Municipale il 20/05/2021. con atto n.41

La deliberazione della programmazione triennale del fabbisogno è stata adottata con deliberazione di Giunta Municipale n.43 del 20/05/2021

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non si prevedono, per il biennio 2020-2021 acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro.

La proposta è all'esame del consiglio comunale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2021 - 2023				
Missione	Denominazione	2021	2022	2023
	REALIZZAZIONE CASERMA CARABINIERI	0,00	1.324.560,00	0,00
	SISTEMAZIONE BIBLIOTECA	0,00	174.220,00	0,00
	SISTEMAZIONE ARREDO VIA DIAZ PUNTRELLO E G.MELI	203.337,00	0,00	0,00
	SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO AREA DESTINATA A CAMPO SPORTIVO E COSTRUZIONE DI UNA NUOVA TRIBUNA	0,00	952.570,00	0,00
	IMPIANTO VIDEO SRVEGLIANZA	130.000,00	0,00	0,00
	LAVORI DI COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE	0,00	150.000,00	0,00
	MANUTENIONE STRAORDINARIA POLIGONO DI TIRO	1.616.760,00	0,00	0,00
	COMPLETAMENTO SCUOLA MEDIA 2 LOTTO	0,00	638.740,00	0,00
	SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO AREA DESTINATA A CAMPO SPORTIVO E COSTRUZIONE DI UNA NUOVA TRIBUNA	0,00	1.859.000,00	0,00
	REALIZZAZIONE STRADA A VALLE CENTRO ABITATO AGGLOMERATO A10 (CAP.E. 1314)	0,00	0,00	1.275.950,00
	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA ZONA NORD OVEST	0,00	0,00	1.300.000,00
	CONSOLIDAMENTO E SALVAGUARDIA DELL'ABITATO (CAP.E 1317)	0,00	0,00	4.500.000,00
	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' ZONA EST (CAP.E1318)	0,00	0,00	1.300.000,00
	RECUPERO CASE FATISCENTI	0,00	0,00	1.200.000,00
	ADEGUAMENTO DEL PALAZZO COMUNALE ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA	0,00	0,00	320.000,00
	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER COSTRUZIONE DI UN PARCO SUB-URBANO (CAP.E 1312)	0,00	620.000,00	0,00
	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER COMPLETAMENTO DEL RACCORDO STRADALE ACQUAVIVA - STAZIONE	0,00	476.440,00	0,00
	MIGLIORE FRUIZIONE TURISTICA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO ABITATO AGGLOMERATO A10	0,00	0,00	174.500,00
	CONTRIBUTO DELLA REGIONE SICILIA PER MESSA IN SICUREZZA PALAZZO MUNICIPALE	0,00	0,00	950.000,00
	Totale	1.950.097,00	6.195.530,00	11.020.450,00

Finanziamento degli investimenti	2021	2022	2023
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate	1.950.097,00	6.195.530,00	11.020.450,00
Totale	1.950.097,00	6.195.530,00	11.020.450,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche

Lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023 è stato approvato dalla Giunta Municipale il 17/03/2021 con atto n. 22

Nei tre anni del bilancio di previsione sono state inserite tutte le opere previste nel piano triennale

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
Progetto per la manutenzione straordinaria del Viale Trieste	8.1	2018	1.400.000,00	0,00	Fondi Regionali
progetto per ripristino geo-ambientale ex discarica c.da Capodici	9.2	2018	463.000,00	0,00	Fondi Regionali
TOTALI			1.863.000,00	0,00	

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2021	2022	2023
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	1.957.337,05	1.896.228,73	3.346.228,72
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	47.394,96	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	193.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		2.197.732,01	1.896.228,73	3.346.228,72
Spese correnti	(-)	2.221.751,19	1.922.817,91	1.979.434,74
Avanzo (+) disavanzo (-)		-24.019,18	-26.589,18	1.366.793,98
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	2.478.303,03	6.131.736,02	12.491.656,02
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	26.353,63	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		2.504.656,66	6.131.736,02	12.491.656,02
Spese investimenti	(-)	2.480.637,48	6.105.146,84	13.858.450,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		24.019,18	26.589,18	-1.366.793,98
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	632.564,17	632.564,17	632.564,17
Spesa servizi per conto terzi	(-)	632.564,17	632.564,17	632.564,17
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	6.834.952,84	10.160.528,92	17.970.448,91
Spese	(-)	6.834.952,84	10.160.528,92	17.970.448,91
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2021
Fondo cassa al 01/01/2021	146.599,47
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	867.082,42
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.234.698,94
TITOLO 3 Entrate extratributarie	229.996,82
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.454.356,73
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	39.230,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.706.963,08
Totale entrata	7.178.927,46
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	2.307.564,15
TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.144.669,05
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	36.615,98
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	653.413,36
Totale spesa	6.642.262,54
Fondo cassa al 31/12/2021	536.664,92

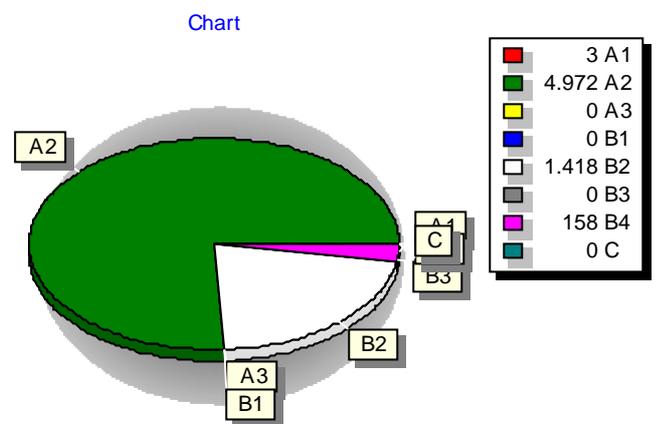
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità con cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

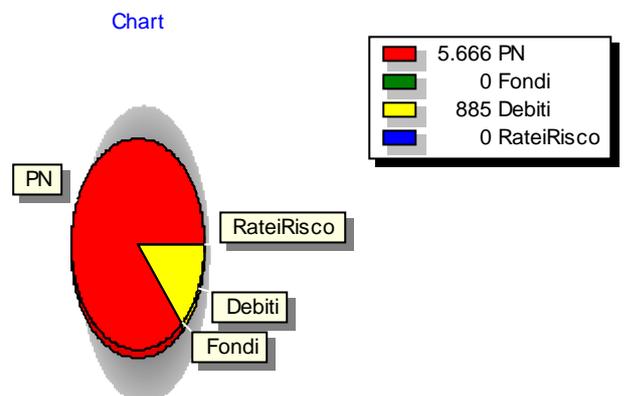
Attivo Patrimoniale 2019

Immobilizzazioni immateriali	2.999,99
Immobilizzazioni materiali	4.971.748,79
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	1.417.621,53
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	158.377,60
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	6.550.747,91



Passivo Patrimoniale 2019

Patrimonio netto	5.666.001,89
Fondi rischi ed oneri	0,00
Debiti	884.746,02
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.550.747,91



G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non si prevede di adottare specifici atti di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ma la gestione sarà improntata a garantire una contrazione della spesa corrente per assicurare l'equilibrio strutturale del bilancio.

SI proseguirà nel piano di razionalizzazione della spese per il consumo di energia elettrica avviato già negli anni precedenti con gli interventi di efficientamento energetico della illuminazione pubblica

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO	
Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	6
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	7
Situazione di cassa dell'Ente	7
Livello di indebitamento	7
Debiti fuori bilancio riconosciuti	7
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	7
Ripiano ulteriori disavanzi	7
4. GESTIONE RISORSE UMANE	8
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	10

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	3
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	4
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	4
b) Spese	4
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	5
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	5
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	5
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	5
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	7
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	8
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	10
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	11
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	12
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	13

Allegati

ACQUAVIVA PLATANI,

***Il Segretario
Dr. Francesco Piro***

***Il Responsabile
della Programmazione***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Rag. Teresa Spoto***

***Il Rappresentante Legale
Rag. Caruso Salvatore***